



FORMULA BLACK HAWK MEETING

REGOLAMENTO

1.- FINALITÀ

La Formula Black Hawk Meeting ha lo scopo promuovere l'aeromodellismo e i suoi valori educativi e formativi. Nello specifico persegue le seguenti finalità:

- promuovere l'aeromodellismo, in particolare tra giovani e giovanissimi, con eventi inclusivi con elevati standard di qualità, accessibili agli appassionati senza imporre oneri eccessivi per l'approvvigionamento delle attrezzature;
- promuovere la maggiore consapevolezza degli aeromodellisti nella qualità e nella sicurezza del volo;
- stimolare e promuovere percorsi di allenamento e apprendimento propedeutici all'attività agonistica.

2.- LA "FORMULA MEETING"

La "Formula Black Hawk Meeting" designa un evento amatoriale non agonistico, in cui i piloti si misurano nell'esecuzione di programmi di volo prestabiliti e nel quale possono svolgersi in subordine anche ulteriori attività, a complemento delle precedenti, purché in coerenza con le finalità di cui al punto precedente.

La formula prevede due programmi specifici, uno per aeromodelli con propulsione a elica e uno per aeromodelli con propulsione a getto.

3.- REQUISITI DEI PILOTI

Il pilota deve avere idonea copertura assicurativa secondo la disciplina eurounionale e nazionale vigente ed applicabile.

Tale requisito si applica sia ai piloti che eseguono i programmi, sia ai piloti che svolgono le “attività complementari”.

4.- REQUISITI DEGLI AEROMODELLI E DEGLI APPARATI RADIO

Tutti gli aeromodelli e attrezzature, sia quelli dei programmi sia quelli delle attività complementari, devono avere i seguenti, inderogabili requisiti:

- il peso deve rientrare nel massimo consentito per gli UAS per operazioni in categoria A3 (25KG);
- gli apparati di trasmissione e ricezione devono impiegare radiofrequenze di tipo 2.4 Ghz e/o 900 Mhz.

Ai programmi sono ammessi gli aeromodelli a elica, con propulsione elettrica o endotermica, e gli aeromodelli a getto (EDF o turbogetto).

Non sono ammessi ai programmi gli aeromodelli:

- plurimotori;
- con sistemi di spinta vettoriale;
- con lancio non convenzionale (a mano, a fionda, ecc.);
- con motorizzazioni differenti da quelle sopra esposte (es. turboelica, turboventola, razzo, etc.).

Per ciascuna delle due categorie di programmi, elica e getto, sono di seguito specificati gli ulteriori requisiti.

5.- REQUISITI DEGLI AEROMODELLI A ELICA

I modelli a elica devono avere le seguenti caratteristiche:

- i)* motorizzazione minima
 - motore elettrico per classe 50e (AA 1.500 mm circa) o superiore;
 - motore endotermico con cilindrata 8cc o superiore;
- ii)* motorizzazione massima

- motore elettrico di potenza massima 5 Kw e tensione massima 12s;
- motore endotermico con cilindrata massima 61cc se monocilindrico o 76 cc se bicilindrico (AA 2.350 mm circa, non sono ammesse motorizzazioni con più di due cilindri).

6.- REQUISITI DEGLI AEROMODELLI A GETTO

I modelli a getto devono essere di tipo sportjet monomotore e rientrare nei seguenti limiti:

i) motorizzazione minima

- motore elettrico EDF con ventola di diametro 80 mm o superiore;
- per il motore a turboreattore non è previsto limite minimo;

ii) motorizzazione massima

- motore elettrico EDF con ventola di diametro non superiore a 120 mm;
- motore a turboreattore di potenza massima pari a 140 P (13 kg spinta circa).

7.- PROGRAMMI ACROBATICI

L'evento può presentare lo svolgimento di uno o di entrambi i seguenti programmi acrobatici:

- programma "Propeller Black Hawk" per la categoria elica (elettrico o endotermico);
- programma "Jet Black Hawk" per la categoria getto (EDF o turbogetto).

I due programmi sono forniti dall'organizzazione.

L'organizzazione, all'apertura dell'evento, comunica il numero di lanci previsti e l'ordine di lancio tra i piloti, definito mediante estrazione a sorte. L'organizzazione può far precedere l'esecuzione dei programmi degli iscritti da una dimostrazione del programma svolta da un pilota di fiducia dell'organizzazione, che non partecipa all'evento.

È vietato superare la "safety line" definita dal piano verticale identificato dal bordo pista più prossimo ai giudici; al primo sconfinamento il pilota sarà richiamato dal direttore di gara, al secondo sconfinamento sarà invitato ad atterrare immediatamente.

8.- ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Sono ammesse attività di volo a complemento dei programmi acrobatici, nei momenti di sospensione dei programmi o meglio al termine di essi, purché esse non prevalgano in numero e tempo di volo sulle attività dei due programmi “Propeller” e “Jet”. Esse sono di due tipi:

i) Avvicinamento al volo

per la promozione dell'aeromodellismo, in particolare tra giovani giovanissimi, sono raccomandate esperienze di volo in doppio comando su modelli trainer e con piloti ritenuti, a giudizio dell'organizzazione, di esperienza tale da garantire la massima sicurezza dell'attività;

ii) Esibizione libera

in subordine al punto precedente, che deve avere priorità, sono possibili anche dimostrazioni in volo di modelli non rientranti nei programmi, invitati o comunque accettati dall'organizzazione, sulla base del valore educativo e divulgativo dei modelli e/o dei programmi di volo. I programmi display devono sempre essere concordati e/o accettati dall'organizzazione, che deve preventivamente vagliare anche le capacità dei piloti di eseguire tali voli in sicurezza.

9.- VALUTAZIONI

Le esecuzioni in volo del programma sono oggetto di valutazione tramite scheda tecnica redatta da parte di giuria in composizione monocratica o collegiale. La scheda di valutazione personale, che riporta la valutazione analitica delle singole manovre e figure, è messa a disposizione del singolo pilota così da indirizzare, in coloro che lo desiderano, un mirato lavoro di auto-miglioramento generale e/o specifico per singole manovre e figure.

La direzione non forma alcuna graduatoria, limitandosi a enunciare verbalmente i punteggi complessivi al termine del meeting.

A ciascun pilota che si cimenta con la rappresentazione del programma di volo è conferito un attestato e un premio di partecipazione.

La giuria, di concerto con l'organizzazione del meeting, può eventualmente conferire riconoscimenti speciali ai piloti, tanto esordienti quanto che abbiano maturato una prolungata esperienza di volo, i quali nell'esibizione e nella partecipazione al meeting abbiano dato prova di:

- amicizia, solidarietà e lealtà nella comunità degli aeromodellisti;
- adesione allo spirito formativo e di allenamento collettivo dell'evento;
- adesione ai principi dell'ordinamento sportivo olimpico;
- adesione ai valori e agli ideali cavallereschi della cultura aeronautica italiana e

internazionale.

L'organizzazione del meeting può altresì conferire riconoscimenti speciali ai piloti che hanno svolto le attività complementari.